# Città di Castelvetrano

**Libero Consorzio Comunale di Trapani**

**Ordinanza n. 19 del 23/03/2023**

**OGGETTO: Divieto di utilizzo ed abbandono nastri colorati e palloncini in gomma riempiti con gas più leggeri dell'aria a tutela dell'Ambiente e protezione delle tartarughe marine.**

## IL SINDACO

**Premesso che:**

- da uno studio effettuato a livello internazionale, risulta che i frammenti di palloncini e nastri colorati che li trattengono, sono uno dei rifiuti marini più frequenti ritrovati nei mari italiani;
- a causa dell'inquinamento e del pericolo che i palloncini pongono alla vita della fauna marina, i lanci massicci di palloncini sono vietati in molti Stati Europei ed extraeuropei;
- un palloncino lacerato che galleggia in mare assume la stessa forma e sembianze di una medusa o di un calamaro, e che quest'ultimi rappresentano cibi preferiti di tartarughe ed altre specie marine;
- a seguito delle indagini autoptiche effettuate su tartarughe, delfini, capodogli e diverse specie di pesci e uccelli sono state ritrovate nel loro stomaco tale tipologia di materiale;
- che negli ultimi anni sugli arenili delle frazioni balneari di Marinella e Triscina di Selinunte risulta essere in aumento il fenomeno dello spiaggiamento di tali specie marine;

**Considerato che:**

- ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. s, della Costituzione Italiana la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema appartiene alla competenza legislativa esclusiva dello Stato. In tale ambito materiale rientra la tutela della fauna selvatica che, secondo il disposto dell'art. 1, comma 1, della legge n. 157/1992, costituisce patrimonio indisponibile dello Stato ed è tutelata nell'interesse della comunità nazionale e internazionale. Il D.lgs. n. 300/1999 recante la riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare dell'art. 35, comma 2, lett. A), come modificato dal D.lgs. 6 dicembre 2022, n. 287, conferma la competenza statale stabilendo che: *"al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio sono attribuite le funzioni ed i compiti spettanti allo Stato relativi alla tutela dell'ambiente; del territorio e dell'ecosistema, con particolare riguardo alle seguenti materie: individuazione, conservazione e valorizzazione delle aree naturali protette, tutela della biodiversità della biosicurezza, della fauna e della flora, attuazione e gestione, fatte salve le competenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero degli Affari Esteri, della Convenzione di Washington (CITES) e dei relativi regolamenti comunitari, della difesa del mare e dell'ambiente costiero e della*

*comunicazione ambientale"*. Inoltre ai sensi dell'art. 69 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, sono compiti di rilievo nazionale per la tutela dell'ambiente quelli relativi alla tutela della biodiversità, della fauna e della flora specificatamente protette da accordi e convenzioni e della normativa comunitaria. Le tartarughe marine, poiché specie protette, sono pertanto patrimonio indisponibile dello Stato;

- tutte le specie di tartarughe marine presenti nei mari italiani sono elencate in appendice 1 e nell'allegato A della Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora minacciate di estinzione (CITES 03/03/1973) disciplinata in Italia dalla legge n. 150/1992 e dal D.lgs. 18 maggio 2001, n. 275, ricevono dunque la massima protezione e ne sono vietate molteplici attività se non previa specifica autorizzazione;

**Considerato**, altresì, che inoltre la parte quarta del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" impone agli Enti Locali di esercitare i poteri e le funzioni di competenza di gestione dei rifiuti;

**Visto** che ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, sono vietati sia l'abbandono che il deposito incontrollato di rifiuto sul suolo e sottosuolo e che, chiunque violi il divieto di cui sopra *"è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido coi proprietari e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa"* e che *"Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie e il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate"*;

**Vista** la volontà di questa Amministrazione Comunale a voler incentivare ogni azione rivolta ad attuare le "attività di conservazione", intese come: *Attività che, tramite effetti diretti o indiretti, hanno una probabilità di influire positivamente sulla crescita in situ della popolazione di una specie, interrompendo o intervenendo o impedendo il manifestarsi di un trend negativo"*

**Visti:**

- le linee guida del Ministero dell'Ambiente *"Linee guida per il recupero, soccorso, affidamento e gestione delle tartarughe marine"*;
- la legge n. 689/1981 ed in particolare gli artt. 13 e 16, e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
- il vigente O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;
- l'art. 50 del D.lgs. n. 267/2000;

## O R D I N A

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti e ripetuti:

**il DIVIETO di utilizzo, su tutto il territorio comunale, di nastri colorati e palloncini in gomma o materiale similare e riempiti con gas più leggeri dell'aria senza qualsiasi apposizione di un oggetto di peso sufficiente tale da contrastare la capacità di sollevamento del palloncino, ciò al fine di evitare che gli stessi, sollevati in aria, ricadano poi sulla superficie marina sotto forma di rifiuto e vengano ingeriti dagli animali marini causandone la morte.**

## D I S P O N E

- che la presente Ordinanza venga trasmessa ai messi comunali per la pubblicazione all'Albo Pretorio online dell'Ente nei modi e nelle forme di legge;

- che l'odierno provvedimento sia trasmessa:

- a S.E. il Prefetto della Provincia di Trapani;
- al Questore della Provincia di Trapani;
- al Comando Compagnia Carabinieri di Castelvetrano;
- alla Stazione Carabinieri di Castelvetrano;
- alla Stazione Carabinieri di Marinella di Selinunte;
- al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Castelvetrano;
- alla Tenenza della Guardia di Finanza di Castelvetrano;
- all'ARPA regionale;
- all'ASP di Trapani;
- al Comando Polizia Municipale del Comune di Castelvetrano.

**A V V E R T E**

che ai trasgressori della presente Ordinanza sarà comminata una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 (Euro Venticinque/00) ad € 500,00 (Euro Cinquecento/00), secondo la gravità del fatto, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 267/2000 come introdotto dall'art. 6 della legge n. 3/2003.

Il Comando Polizia Municipale e le Forze dell'Ordine sono incaricati dell'esecuzione del presenteProvvedimento.

**A V V I S A**

**Avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia Sezione di Palermo, previa notifica a questa Amministrazione Comunale ed entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione della presente, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 (centoventi) giorni sempre dalla data di pubblicazione dell'odierno provvedimento.

*Dal Palazzo di Città, 23/03/2023*

*Il Comandante della P.M.*
***(Comm. C. Antonio Ferracane)***
F.to Antonio Ferracane

*Il Sindaco*
***(Dott. Enzo Alfano)***
F.to Enzo Alfano